

Deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 2011, n. 55-1900

Art. 22 della l.r. 23/08: affidamento della responsabilita' del settore SC DB1420 "Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania", articolazione della direzione DB1400 "Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste", al dr. Ferruccio FORLATI.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Dato atto che a far tempo dal 1° maggio 2011 il settore SC DB1420 "Prevenzione territoriale del rischio geologico – area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania", articolazione della direzione DB1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, sarà privo della figura del responsabile per effetto del collocamento a riposo, della dr.ssa Donatella AIGOTTI;

richiamata la DGR n. 23-1402 del 19.01.11 con la quale al dr. Ferruccio FORLATI, è stato attribuito l'incarico di *staff intermedio ad esaurimento* alla direzione DB1400 con decorrenza 1.1.2011;

vista la nota prot. n. 19563/DB1400 del 14.03.11, agli atti d'ufficio, con la quale il direttore Coccolo, di concerto con gli Amministratori competenti per materia, al fine di assicurare la corretta funzionalità e continuità del settore, ne propone la nomina del predetto dr. Ferruccio FORLATI ritenendolo in possesso dei necessari requisiti, avendo maturato significativa e ultraventennale esperienza nelle tematiche riferite al governo del territorio, alle sistemazioni idrogeologiche nonché nella valutazione del dissesto;

esaminata la proposta di cui sopra è detto;

rilevato che non vi è impedimento alla copertura del posto in oggetto in quanto la dr.ssa Aigotti non ha usufruito del beneficio economico derivante dall'adesione all'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale di qualifica dirigenziale di cui all'art. 17 del CCNL del 23.12.99 e del Protocollo d'Intesa aziendale sottoscritto il 23.01.2003 e smi e, quindi, di procedere nel senso richiesto;

visto l'art. 22 della l.r. 23/08 e smi ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi;

accertato dagli atti d'ufficio che il dr. Ferruccio FORLATI, dirigente dall'1.8.1989, nell'ambito degli incarichi dirigenziali ricoperti presso questa Amministrazione (dall'1.10.90 al 28.2.03) e presso ARPA Piemonte (dall'1.3.03 al 31.12.10) ha conseguito risultati positivi;

ritenuto, inoltre, di stabilire che il presente provvedimento ha effetto da lunedì 2 maggio 2011 o dalla data di effettivo esercizio delle funzioni connesse all'incarico, se successiva;

ritenuto, infine, di precisare che, ai sensi della DGR n. 5-10324 del 22.12.08, l'incarico di che trattasi ha durata triennale ed è rinnovabile.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08 e smi e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi nell'ambito della direzione DB1400 "Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste":

- ◆ di assegnare il dr. Ferruccio FORLATI al settore SC DB1420 "Prevenzione territoriale del rischio geologico – area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania" attribuendogli l'incarico di responsabile del settore stesso;
- ◆ di stabilire che il provvedimento di cui sopra ha effetto da lunedì 2 maggio 2011 o dalla data di effettivo esercizio delle funzioni connesse all'incarico, se successiva e, secondo quanto stabilito con DGR n. 5-10324 del 22.12.08, ha durata triennale, rinnovabile. In ogni caso non può eccedere il vigente limite di permanenza in servizio.

Al dirigente Forlati sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore SC, lorda su base annua, pari ad € 50.182,47, essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)